l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa stessa, in modo coerente con quelli applicati l'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art.2428 Cod. Civ., ha fornito nella sua relazione sulla gestione ampie informazioni sull'attività della Società nell'esercizio 2001.

Per quanto riguarda la comparabilità dei dati con quelli dell'esercizio precedente, si segnala, quale fatto di rilievo a tal fine, la circostanza che Trenitalia gestisce l'attività di trasporto in precedenza esercitata dalla allora capogruppo Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni a decorrere dal 1° giugno 2000.

In proposito, precisato che, giusta quanto prescritto dal 5° comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, tutte le appostazioni sono state messe a confronto con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, si rileva che il confronto non è significativo per quanto concerne il conto economico, considerato che nel 2000 la Società è stata operativa soltanto nei sette mesi decorrenti dal 1° giugno, mentre ha dispiegato la propria attività nel corso dell'intero esercizio 2001.

Si rammenta, infatti, che la Vostra Società aveva dapprima affittato dalla Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni (dal 1° giugno al 30 novembre 2000) il relativo ramo d'azienda e successivamente aveva acquisito la proprietà dello stesso con effetto dal 1° dicembre 2000.

Vi segnaliamo che un aspetto di particolare rilievo che continua a caratterizzare il bilancio di esercizio è rappresentato dalla correzione reddituale negativa determinata nella perizia di stima dell' "Azienda Trasporto" acquistata dalla Vostra Società con effetto dal 1° dicembre 2000.

Tale correzione reddituale ha modificato le voci contabili come di seguito sinteticamente riepilogato:

A) correzione dei valori dell'attivo - già iscritti al valore netto contabile al quale essi figuravano nella situazione patrimoniale della Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni al 30 novembre 2000 - tesa ad esprimere il valore dei beni recuperabile mediante l'uso

   a) con rettifica diretta, per euro 1.285 milioni, del valore delle immobilizzazioni materiali;

   b) con iscrizione di un fondo rettifica del valore dei cespiti per euro 1.018 milioni, utilizzato nell'esercizio 2001 per euro 77 milioni;

B) incremento, per euro 428 milioni, del fondo di ristrutturazione industriale per costi/oneri riferibili al personale, fondo utilizzato nell'esercizio 2001 per euro 355 milioni.

Il Collegio dà atto che la Società non ha apportato modifiche alle appostazioni contabili definite nell'esercizio precedente con riferimento alla acquisizione dell' "Azienda Trasporto" dalla allora Controllante.

Non essendosi manifestate situazioni modificative delle ipotesi considerate per la definizione di tali appostazioni, gli utilizzi dei fondi appostati nell'esercizio precedente sono stati determinati coerentemente con le ipotesi originarie. Per ogni ulteriore dettaglio in merito a quanto precede, ivi compresi gli utilizzi dell'esercizio in trattazione, si rinvia ai documenti di bilancio.

30 NOV 2002

La nota integrativa riporta tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile ed in particolare: i criteri di valutazione adottati, i movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'elenco delle

partecipazioni.

La Società, pur possedendo partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato, avvalendosi al riguardo dell'esonero previsto dall'art.27, comma 3 del D.L.vo 9.4.1991, n.127; detto bilancio, infatti, verrà ricompreso nel bilancio consolidato redatto e reso pubblico dalla controllante Ferrovie dello Stato S.p.A..

Per quanto riguarda più le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che il nostro esame sul bilancio ha tenuto conto anche dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'Ordine Professionale dei Dottori Commercialisti e che, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile.
- hanno trovato applicazione le disposizioni di carattere speciale contenute nell'art. 131, comma 5 della legge n. 388/2000, concernenti la neutralità fiscale delle operazioni di ristrutturazione della Società Ferrovie dello Stato S.p.A. effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2000;

Possiamo altresì attestarVi quanto segue:

- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è, nel caso della Vostra Società, compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4 del Codice Civile;

- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato, come specificato nella nota integrativa, in presenza di perdite permanenti di valore;
- i ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella nota integrativa;
- i costi di impianto e di ampliamento e quelli di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il nostro consenso e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile. Sulla base dei controlli effettuati non sono venute alla nostra attenzione violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, tributari o previdenziali.

In sede di chiusura, inoltre, abbiamo esaminato il bilancio sottopostoci dal Consiglio di Amministrazione anche ai fini della verifica circa la corrispondenza con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

Il Collegio Sindacale precisa di aver compiuto con il sistema della campionatura, nel corso dell'esercizio, verifiche periodiche in vari settori

aziendali, non mancando di effettuare riscontri sulla contabilità aziendale e verificandone la conformità alla normativa vigente.

Ha altresì proceduto a controlli ed ispezioni, esercitando i poteri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile.

I risultati delle verifiche, delle ispezioni e dei controlli eseguiti con le suddette modalità operative e gli eventuali relativi rilievi sono stati verbalizzati nel corso di apposite specifiche sedute ed annotati nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale di cui all'art. 2421, n° 5 del Codice Civile.

Nel corso di tali verifiche l'Organo di controllo, tenuto anche conto delle difficoltà derivanti dall'avvio dell'attività operativa ivi incluso il ritardo nella conclusiva formalizzazione di alcuni contratti per prestazioni infragruppo, non ha individuato puntuali e concreti elementi conoscitivi tali da comportare apprezzabili dubbi circa il generale grado di affidabilità del sistema amministrativo-contabile fornito come servizio dalla controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. ed il conseguente livello di attendibilità dei dati che da esso rivengono ai fini delle informazioni di bilancio.

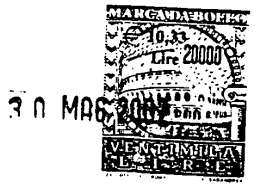
Il Collegio dà, inoltre, atto che in data odierna si è tenuto con la società di revisione contabile KPMG S.p.A., cui è stata affidata la revisione contabile su base volontaria del bilancio, un incontro finalizzato al reciproco scambio di informazioni e all'esame congiunto di taluni profili gestionali di maggior rilievo interessanti il bilancio 2001.

All'esito di tale incontro, constatato che lo stesso non ha fatto emergere profili di particolare rilievo ai fini delle proprie incombenze, il Collegio ha comunque giudicato doveroso fornire, nella presente sede, una esplicita

indicazione su quanto rappresentato nella nota integrativa relativamente alle appostazioni riguardanti i contributi per contratto di servizio pubblico .

Al riguardo, precisato che il valore della produzione comprende euro 527 milioni inerenti il Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato, si evidenzia che tali contributi sono stati iscritti in base a quanto stanziato con la legge n. 389/2000 (legge di bilancio dello Stato 2001) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e indicato nel bilancio di previsione dello Stato a favore di Trenitalia per gli obblighi tariffari e di servizio e corrispondono agli importi previsti dallo schema di contratto di servizio 2000 – 2001 già approvato dal CIPE.

Ciò posto, si precisa che, in base all'art. 8 del menzionato schema di contratto, è previsto che la società presenti apposita rendicontazione entro il 30 settembre 2002 che attesti l'entità dei servizi, costi ed oneri tariffari sopportati in relazione alla produzione dei servizi di trasporto pubblico al fine di accertare l'esistenza di eventuali eccedenze delle compensazioni previste rispetto all'onere netto sostenuto. Ai fini che interessano la presente sede, occorre tuttavia rilevare che è in corso l'iter approvativo di un disegno di legge, già passato al vaglio positivo della Camera dei Deputati e attualmente all'esame del Senato della Repubblica, con il quale verrebbe accertato in via definitiva per l'esercizio 2001, senza dar luogo a conguagli, l'ammontare delle compensazioni spettanti nella misura sopra indicata. Per maggior compiutezza informativa, inoltre, appare utile precisare che l'appena menzionato disegno di legge riproduce pedissequamente l'analogo testo della disposizione normativa che, con il D. L.vo n. 299 del 24.5.2001,



ha già disciplinato in termini identici lo stesso oggetto per la parte afferente al biennio 1999 – 2000.

Esposto quanto precede, l'Organo di controllo ritiene di poter concludere la presente relazione riservandosi di sottoporre ad opportuna valutazione ogni fatto di rilievo di cui dovesse eventualmente acquisire successiva cognizione, dandone informazione al competente organo assembleare.

Signori Azionisti,

alla luce di tutto quanto precede, il Collegio ritiene che il progetto di bilancio, come composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e la proposta di destinazione dell'utile possano ricevere ulteriore corso per essere sottoposti alle positive determinazioni di Vostra competenza.

Roma, 9 maggio 2002

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Mario VINCENTI - (Presidente)

Rag. Carlo Sandro CROCE - (Sindaco effettivo)

Dott. Guglielmo MARENGO - (Sindaco effettivo)

30 MAG. 2002

ALL. D

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono (06) 80961.1
Telefax (06) 8077475

Relazione della società di revisione

All'Azionista della
Trenitalia S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Trenitalia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Trenitalia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società collegate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le loro risultanze. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 33,6% e lo 0,3% rispettivamente, delle partecipazioni iscritte in bilancio e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da tali revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2001.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Trenitalia S.p.A. al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:

4.1 Come indicato nella nota integrativa, in pendenza del rinnovo del contratto di servizio pubblico con lo Stato, il cui schema risulta attualmente approvato dal CIPE e dalla Conferenza Unificata prevista dal D.Lgs. 281/97, le relative compensazioni per l'esercizio 2001 sono state iscritte in bilancio per € 527 milioni tra i crediti verso altri e tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni in misura pari agli stanziamenti previsti dal bilancio di previsione dello Stato. Peraltro, risulta in corso di approvazione un disegno di legge con il quale verrebbe accertato in via definitiva e senza dare luogo a conguagli, così come per il biennio 1999-2000, l'ammontare delle compensazioni spettanti per l'esercizio 2001 nella misura sopraindicata.

4.2 Come indicato nella nota integrativa, la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo, in quanto controllata dalla Ferrovie dello Stato S.p.A. che è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Tale bilancio consolidato, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione dell'organo di controllo, sarà reso pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa.

Peraltro, come risulta dalla nota integrativa, dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate non sarebbero derivati significativi effetti sul bilancio d'esercizio.

Roma, 23 maggio 2002

KPMG S.p.A.

Stefano Bandini
Socio

30 MAG 2002

TRENITALIA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

Relazione sull'andamento della gestione

La missione di Trenitalia
Il quadro macroeconomico di riferimento
Lo scenario ferroviario Europeo
Andamento dei mercati di riferimento di Trenitalia
L'attività di Trenitalia
Qualità del servizio, orientamento al cliente e sicurezza, parametri essenziali della missione di Trenitalia
Investimenti
Attività di ricerca e sviluppo
Gestione finanziaria
Risorse umane
Introduzione dell'Euro
Completamento dell'operazione di Acquisizione della "Azienda Trasporto" di FS
Il risultato della gestione
Valore della produzione
Costi della produzione
Risultato operativo
Rapporti con Società Controllate e Collegate e con il Gruppo FS (Controllante e Controllate da quest'ultima)
Rapporti con il Gruppo FS
Fatti di rilievo dell'esercizio
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2001
Evoluzione prevedibile della gestione
Informazioni sulle azioni proprie
Proposte del Consiglio di Amministrazione

Allegato 1: Analisi della struttura patrimoniale
Allegato 2: Stato patrimoniale riclassificato
Allegato 3: Conto economico riclassificato
Bilancio al 31/12/2001: Stato patrimoniale attivo
Stato patrimoniale passivo
Conti d'ordine
Conto economico

Nota integrativa

Sezione 1: Contenuto e forma del bilancio
Sezione 2: Introduzione ai criteri di redazione del bilancio
Sezione 3: Criteri di valutazione
Sezione 4: Analisi delle voci dello stato patrimoniale del conto economico e delle relative variazioni

- Stato patrimoniale attivo
  - Immobilizzazioni
  - Attivo circolante
  - Ratei e risconti attivi

- Stato patrimoniale passivo
  - Patrimonio netto
  - Fondi per rischi ed oneri
  - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
  - Debiti
  - Ratei e risconti passivi

- Conti d'ordine

- Conto economico

Sezione 5: Altre informazioni

Allegato 1: Rendiconto finanziario

Allegato 2: Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	FORLENZA dott. Francesco
Amministratore Delegato	RENON ing. Roberto
Consiglieri	D'AMBROS dott. Giovanni
	LENCI dott. Luigi
	MIGLIARDI dott. Antonio (*)
	ROSSETTI prof. Alberto (**)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	VINCENTI dott. Mario
Sindaci effettivi	CROCE rag. Carlo Sandro
	MARENGO dott. Guglielmo
Sindaci supplenti	GEMMA dott. Sergio
	VAGLIO dott. Sebastiano

(*) in carica fino al 20/02/2002

(**) in carica dal 20/02/2002

